



COMUNE DI MINTURNO
(Provincia di Latina)

Gara d'appalto per il servizio di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti urbani e assimilati, differenziata "porta a porta", servizio di spazzamento stradale e altri servizi accessori presso il Comune di Minturno.

Documento unico di valutazione dei rischi
di interferenza

Febbraio 2016

1	FINALITÀ	3
2	ATTIVITÀ OGGETTO DELL' APPALTO	4
3	OBIETTIVI.....	5
3.1	<i>Modalità di valutazione dei rischi</i>	6
3.2	<i>Identificazione de soggetti coinvolti</i>	7
3.3	<i>Determinazione dei costi non soggetti a ribasso d'asta</i>	7
3.4	<i>Definizione di massima dei potenziali fattori di rischio (interferenti e non)</i>	8
3.4.1	SCHEDA 1 – Raccolte porta a porta con conferimenti a impianti di smaltimento o recupero esterni al territorio comunale	9
3.4.2	SCHEDA 2 – Trasporto di rifiuti	11
3.4.3	SCHEDA 3 – Raccolta a domicilio (a chiamata) di rifiuti solidi urbani ingombranti.....	12
3.4.4	SCHEDA 4 – Raccolta separata dei rifiuti urbani pericolosi (medicinali, pile).....	14
3.4.5	SCHEDA 5 – Servizio di raccolta siringhe abbandonate	16
3.4.6	SCHEDA 6 – Raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti abbandonati	18
3.4.7	SCHEDA 7 – Raccolta e trasporto a chiamata di oli e grassi vegetali da ristorazione	19
3.4.8	SCHEDA 8 – Raccolta e trasporto di rifiuti cimiteriali.....	21
3.4.9	SCHEDA 9 – Pulizia meccanizzata delle strade, delle piazze e delle aree pubbliche o ad uso pubblico e di parcheggio e pulizia sottopassi pedonali/stradali.....	23
3.4.10	SCHEDA 10 – Pulizia manuale delle strade, delle piazze e delle aree pubbliche o ad uso pubblico e di parcheggio e servizio di raccolta foglie	25
3.4.11	SCHEDA 11 – Accessi al “Centro Raccolta Rifiuti” di via Recillo.....	27
3.4.12	SCHEDA 12 – Manutenzioni nel “Centro Raccolta Rifiuti” di via Recillo.....	29
3.4.13	SINTESI DEI COSTI CONNESSI ALLE ATTIVITÀ ELENCAATE.....	31
4	DESCRIZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA ATTUATE.....	33
5	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA.....	34
5.1	<i>SERVIZI</i>	34
6	COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE	36
6.1	<i>VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA</i>	36
6.2	<i>BARRIERE ARCHITETTONICHE / PRESENZA DI OSTACOLI</i>	36
6.3	<i>APPARECCHI ELETTRICI, COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA, INTERVENTI SUGLI IMPIANTI ELETTRICI DELLE SEDI COMUNALI</i>	36
6.4	<i>INTERRUZIONE ALLA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA.</i>	37
6.5	<i>USO DI PRODOTTI CHIMICI</i>	38
6.6	<i>SUPERFICI BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO</i>	38
6.7	<i>INFORMAZIONE AI LAVORATORI DIPENDENTI COMUNALI E/OUTENTI</i>	38
6.8	<i>COMPORAMENTI DEI DIPENDENTI COMUNALI</i>	39
6.9	<i>EMERGENZA</i>	39
7	VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (E SOPRALLUOGO CONGIUNTO)	41
7.1	<i>STIMA COSTI DI INTERFERENZA</i>	41
8	CONCLUSIONI.....	42
8.1	<i>VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO/SOPRALLUOGO CONGIUNTO</i>	43

1 FINALITÀ

Il presente documento viene redatto preventivamente alla fase di gara per l'affidamento dell'appalto per i servizi di igiene urbana, in ottemperanza all'art. 26 del decreto legislativo 81/2008, per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsti dalla richiamata normativa e cioè:

- per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività oggetto dell'appalto;
- per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- per informarsi reciprocamente in merito a tali misure al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni oggetto dell'appalto da stipularsi tra le parti, in forma scritta, mediante contratto

2 ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

I servizi affidati e le attività previste dall'appalto sono puntualmente riportati nel Capitolato Speciale d'Appalto che qui si intende integralmente richiamato. Per mera comodità di lettura si riportano i servizi oggetto di appalto:

A) SERVIZI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA E TRASPORTO PRESSO IMPIANTI AUTORIZZATI

- 1) Servizio di raccolta domiciliare da utenze domestiche e non domestiche dei rifiuti urbani e assimilati indifferenziati (secco non riciclabile);
- 2) Servizio di raccolta differenziata domiciliare da utenze domestiche e non domestiche delle seguenti frazioni di rifiuti urbani recuperabili:
 - frazione organica;
 - carta e cartone;
 - imballaggi in plastica/lattine e banda stagnata;
 - vetro;
- 3) Servizio di raccolta differenziata su chiamata dei rifiuti vegetali ;
- 4) Servizio di raccolta dei rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, quali giardini pubblici, parchi ed aree cimiteriali;
- 5) Servizio di raccolta differenziata, su chiamata, dei rifiuti ingombranti e dei RAEE;
- 6) Servizio di raccolta differenziata dei rifiuti a rischio di elevato impatto ambientale;
- 7) Trasporto dei rifiuti prodotti nel territorio comunale sia raccolti direttamente dall'Appaltatore, sia conferiti volontariamente dagli utenti presso il Centro di Comunale (Ecocentro), fino agli impianti di recupero/trattamento/ smaltimento indicati dal Comune;
- 8) Fornitura di contenitori (bidoni carrellati, cassoni scarrabili, cassette, secchielli, mastelli, sacchi) ed altre attrezzature occorrenti per le varie raccolte. Manutenzione, riparazione e parziale o integrale sostituzione dei contenitori e delle attrezzature;
- 9) Lavaggio e disinfezione dei contenitori e delle altre attrezzature occorrenti per le varie raccolte, compresa l'area di stazionamento;
- 10) Rimozione di tutti i contenitori per la raccolta stradale, presenti attualmente sul territorio comunale, e trasporto su area indicata dall'Amministrazione comunale;
- 11) Promozione di campagne di informazione ed educazione ambientale. Carta dei servizi;
- 12) Gestione del Centro servizi e del numero verde;

B) SERVIZI DI NETTEZZA URBANA

- 13) Servizio di spazzamento (meccanizzato e manuale) e lavaggio delle strade ed aree pubbliche (marciapiedi, piazze, viali, aree verdi, parchi, aiuole, ecc.) ed aree private soggette ad uso pubblico. Trasporto e conferimento dei rifiuti esterni. Svuotamento e manutenzione dei cestini porta rifiuti;
- 14) Pulizia dei mercati giornalieri, settimanali e occasionali in genere, delle fiere, raccolta dei rifiuti, lavaggio e successiva disinfezione di tutte le aree interessate dalla vendita, comprese le zone di sosta degli autoveicoli pubblici, raccolta differenziata dei rifiuti mercatali;
- 15) Servizi di pulizia occasionali per ricorrenze particolari, manifestazioni sportive e folcloristiche, fieristiche, feste nazionali, cittadine e religiose con pulizia delle aree prima e dopo lo svolgimento. Raccolta differenziata e trasporto di tutti i rifiuti e materiali che possano occupare il suolo pubblico ivi prodotti;

C) SERVIZI COMPLEMENTARI

- 16) Servizio di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti da esumazioni ed estumulazioni, nonché degli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriali;*
- 17) Servizi vari d'urgenza, rimozione di siringhe, raccolta delle carogne di animali abbandonati e spiaggiati;*
- 18) Diserbo stradale e pulizia delle griglie e delle caditoie stradali;*
- 19) Pulizia delle spiagge libere (solo svuotamento contenitori);*
- 20) Rimozione dei rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico. Pulizia delle aree oggetto di scarico abusivo;*
- 21) Servizio di raccolta, trasporto e conferimento di toner esausti presenti nelle strutture comunali.*

D) GESTIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA (ECOCENTRO)

- 22) Fornitura e/o messa a disposizione delle attrezzature occorrenti per l'allestimento completo dell'Ecocentro (cassoni scarrabili, elettrocompattatori, container, ecobox, cisterne, contenitori speciali per rifiuti pericolosi, ecc.). Allestimento delle aree di stazionamento dei mezzi d'opera;*
- 23) Manutenzione ordinaria e straordinaria degli automezzi e delle attrezzature impiegate per lo svolgimento dei servizi affidati;*
- 24) Gestione dell'Ecocentro;*

E) GESTIONE DELLE UTENZE E REPORTISTICA

- 25) Segnalazione dei conferimenti irregolari e verifica delle utenze;*
- 26) Verifiche utenze a seguito della fornitura dei contenitori per la raccolta differenziata e predisposizione di una banca dati aggiornata dei fruitori del servizio;*
- 27) Operazioni atte al recupero del gettito tributario;*
- 28) Attività di monitoraggio delle diverse fasi del servizio attraverso sistema informatizzato, e di reportistica periodica verso l'Amministrazione comunale.*

3 OBIETTIVI

Il documento indica le misure da adottare per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi interferenti, ovvero i rischi correlati all'affidamento dell'appalto nel Comune di Minturno.

Non sono rischi interferenti quelli specifici propri dell'attività del committente o dell'impresa appaltatrice.

A titolo esemplificativo, sono rischi interferenti:

- i rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- i rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- i rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- i rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente.

Sono escluse dalla valutazione dei rischi da interferenza le attività che, pur essendo parte del ciclo produttivo aziendale, si svolgono in luoghi sottratti alla giuridica disponibilità del committente e, quindi, alla possibilità per la Stazione appaltante di svolgere nei medesimi luoghi gli adempimenti di legge.

Il presente documento potrà essere oggetto di revisione, in base allo specifico piano di intervento dalla ditta aggiudicataria che comporti modifiche di carattere tecnico, logistico od organizzativo incidenti sulle modalità realizzative; tale documento potrà, inoltre, essere integrato su proposta dell'aggiudicatario ed a seguito di valutazione del committente.

Il documento così risultante verrà allegato al contratto d'appalto che verrà sottoscritto dall'Ente con la ditta aggiudicataria.

3.1 *Modalità di valutazione dei rischi*

La valutazione del rischio di interferenze viene di seguito svolta per ciascuno dei servizi/forniture o gruppi di servizi e forniture aventi le medesime caratteristiche, oggetto del presente appalto, mediante la compilazione di una scheda che descrive:

- la tipologia del servizio o del gruppo di servizi;
- i luoghi di lavoro interessati, con ciò intendendosi anche quelli non di proprietà dell'Ente ma presso i quali vengono svolti i servizi in oggetto;
- il personale non dipendente dalla ditta appaltatrice che potrebbe avere interferenze con il servizio in oggetto, con ciò comprendendo anche i cittadini utenti dello specifico servizio;
- la descrizione di tali interferenze;
- le modalità di eliminazione o riduzione delle interferenze stesse;
- la determinazione della quota del costo del servizio per eliminare o ridurre i rischi interferenti.

3.2 *Identificazione dei soggetti coinvolti*

Nelle seguenti schede sono indicati i soggetti che cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro nell'attività lavorativa oggetto dell'appalto ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008.

Datore di lavoro Committente

Dati relativi al Comune di Minturno:

Datore di lavoro:

Responsabile del S.P.P.:

Medico Competente: Dr.

Datore di lavoro Appaltatore

Dati relativi all'Azienda aggiudicataria:

Datore di lavoro

Responsabile del S.P.P.:

Medico Competente

3.3 *Determinazione dei costi non soggetti a ribasso d'asta*

Per ciascun servizio o gruppo di servizi verranno valutati i costi della sicurezza dovuti ai rischi interferenti, con ciò intendendo tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuate, così come indicativamente riportato di seguito:

- gli apprestamenti previsti (come ponteggi, trabattelli, ecc.);
- le misure preventive e protettive ed i dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti per lavorazioni interferenti;
- i mezzi e servizi di protezione collettiva previsti (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, ecc.);
- le procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza;
- gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti previsti nel DUVRI;
- le misure di coordinamento previste nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

I costi della sicurezza così individuati verranno indicati con la stessa unità di misura individuata per il riconoscimento economico del servizio o gruppi di servizi in oggetto e non saranno soggetti a ribasso d'asta.

3.4 *Definizione di massima dei potenziali fattori di rischio (interferenti e non)*

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto sono individuati i seguenti fattori di interferenza e di rischio specifico:

- Presenza di sostanze chimiche
- Presenza di potenziale contaminazione biologica
- Scivolamento su superfici di transito
- Trasporto di materiali (rifiuti) e conseguente movimentazione manuale dei carichi
- Presenza di rumore
- Presenza di polveri (inerti e non)
- Rischi da utilizzo di mezzi meccanici (trasporto, investimento)
- Contatti ed interferenze con gli utenti e con dipendenti comunali

Si dà atto che:

- o i lavoratori della ditta incaricata utilizzeranno i servizi igienici del luogo di lavoro denominato "Centro raccolta rifiuti"
- o i lavoratori della ditta incaricata avranno a loro disposizione spazi quali depositi e/o spogliatoi, individuati nel "Centro raccolta rifiuti"
- o le attività lavorative avverranno nell'orario di lavoro definito dal Capitolato speciale d'appalto
- o tutti gli edifici utilizzabili da parte dell'Impresa sono dotati di impianti di illuminazione d'emergenza.

3.4.1 SCHEDA 1 – Raccolta stradale con conferimenti a impianti di smaltimento o recupero esterni al territorio comunale

3.4.1.1 Descrizione del servizio o gruppi di servizi

Raccolta stradale di frazioni di rifiuti (in forma differenziata) e trasporto all'impianto di smaltimento o recupero.

Luoghi di lavoro interessati

Rete viaria pubblica e privata esistente sul territorio dell'Ente, aree private interne a particolari utenze (es. aree interne condomini o ditte); aree utilizzate per manifestazioni varie segnalate dall'Amministrazione.

3.4.1.2 Personale non dipendente della ditta appaltatrice coinvolto

Utenti del servizio che frequentano le aree private interne oppure cittadini che frequentano la rete viaria.

3.4.1.3 Descrizione rischi interferenti

I rischi sono relativi non a attività lavorative del personale dipendente bensì alla possibilità che durante lo svolgimento delle operazioni di raccolta della frazione di materiale depositato a bordo strada oppure di svuotamento manuale o meccanizzato dei contenitori per la raccolta differenziata possano venire coinvolti passanti (pedoni, ciclisti o automobilisti) sulla rete viaria pubblica o privata.

In particolare si evidenziano i seguenti rischi:

- o venire colpito dal materiale (sacco o pacchi) mentre viene raccolto o dal contenitore in fase di svuotamento manuale o meccanizzata,
- o essere investito dal mezzo in manovra nella fase di fermata o partenza dell'operatore dal singolo punto di raccolta
- o essere coinvolto nella fase di scarico dei rifiuti da mezzo satellite a compattatore
- o essere coinvolti in incidenti durante le operazioni di discesa o risalita sul mezzo dell'operatore

Non vengono considerati rischi interferenti:

- i rischi dovuti al traffico sulla rete viaria durante le operazioni di spostamento da un punto di raccolta all'altro, in quanto rischi propri dell'attività d'impresa;
- i rischi dovuti allo spostamento dal territorio dell'Ente all'impianto di conferimento o smaltimento in quanto esterni al territorio comunale di competenza e pertanto non coinvolgono dipendenti o utenti comunali;
- i rischi dovuti alle operazioni di scarico dei rifiuti presso l'impianto di conferimento in quanto esterni al territorio dell'Ente di competenza e pertanto non coinvolgono dipendenti o utenti dell'Ente;

3.4.1.4 Modalità eliminazione o riduzione rischi interferenti

Si indicano le seguenti misure di riduzione dei rischi:

- dotazione di tutti i mezzi utilizzati nelle operazioni di raccolta di sistemi ottici e acustici di avviso delle manovre in retromarcia,

- cautele da parte degli operatori impegnati nelle attività di raccolta. In particolare l'operatore dovrà adottare la seguente procedura:
 1. prima di scendere dal mezzo ovvero prima di salire sullo stesso verificare che non sopraggiungano auto, motociclisti, ciclisti o pedoni, al fine di evitare incidenti dovuti all'impatto con lo sportello;
 2. prima di procedere all'operazione di raccolta del materiale o del contenitore e di svuotamento manuale o meccanizzato dello stesso nel furgone, assicurarsi che eventuali utenti presenti si trovino a distanza di sicurezza tale da non venir colpiti; diversamente invitarli ad allontanarsi e/o attendere che gli stessi si siano allontanati

3.4.1.5 Costi della sicurezza non soggetti a ribasso relativi ai rischi interferenti

I costi della sicurezza sono riconducibili a:

- dotazione (fornitura e installazione) di sistemi ottici e acustici dei mezzi utilizzati nelle attività;
- poiché i medesimi mezzi possono essere utilizzati per più servizi, tale costo va ripartito su tutti i servizi interessati;
- prolungamento orario complessivo delle attività di raccolta dovuto alle cautele da adottarsi da parte dei dipendenti.

Si ritiene pertanto di quantificare i costi della sicurezza relativi a rischi interferenti nella misura di € 7.000,00.= annuali.

3.4.2 SCHEDA 2 – Trasporto di rifiuti

3.4.2.1 Descrizione del servizio o gruppi di servizi

Trasporto di rifiuti comunque raccolti sul territorio dell'Ente presso impianti di proprietà dell'Ente e/o non di proprietà dell'Ente (esterni al territorio Comunale).

3.4.2.2 Luoghi di lavoro interessati

Interni ed esterni al territorio dell'Ente (rete viaria).

3.4.2.3 Personale non dipendente della ditta appaltatrice coinvolto

Nessuno.

3.4.2.4 Descrizione rischi interferenti

Non esistenti in quanto l'attività si svolge in luoghi non a disposizione della stazione appaltante.

3.4.2.5 Modalità eliminazione o riduzione rischi interferenti

Non applicabile.

3.4.2.6 Costi della sicurezza non soggetti a ribasso relativi ai rischi interferenti

Non esistenti.

3.4.3 SCHEDA 3 – Raccolta a domicilio (a chiamata) di rifiuti solidi urbani ingombranti

3.4.3.1 Descrizione del servizio o gruppi di servizi

Movimentazione e trasporto di rifiuti solidi ingombranti raccolti a domicilio, su chiamata, sul territorio dell'Ente presso impianti di proprietà non dell'Ente.

3.4.3.2 Luoghi di lavoro interessati

Rete viaria pubblica e privata esistente sul territorio dell'Ente, aree private interne a particolari utenze (es. aree interne condomini o ditte).

3.4.3.3 Personale non dipendente della ditta appaltatrice coinvolto

Utenti del servizio che frequentano le aree private interne oppure cittadini che frequentano la rete viaria.

3.4.3.4 Descrizione rischi interferenti

I rischi sono relativi non a attività lavorative del personale dipendente bensì alla possibilità che durante lo svolgimento delle operazioni di raccolta del materiale da allontanare possano venire coinvolte persone presenti

In particolare si evidenziano i seguenti rischi:

- o venire colpito dal materiale mentre viene raccolto e posizionato sul mezzo,
- o essere investito dal mezzo in manovra nella fase di fermata o partenza dell'operatore dal singolo punto di raccolta
- o essere coinvolti in incidenti durante le operazioni di discesa o risalita sul mezzo dell'operatore

Non vengono considerati rischi interferenti:

- i rischi dovuti al traffico sulla rete viaria durante le operazioni di spostamento da un punto di raccolta all'altro, in quanto rischi propri dell'attività d'impresa;
- i rischi dovuti allo spostamento dal territorio dell'Ente all'impianto di conferimento o smaltimento in quanto esterni al territorio comunale di competenza e pertanto non coinvolgono dipendenti o utenti comunali;
- i rischi dovuti alle operazioni di scarico dei rifiuti presso l'impianto di conferimento in quanto esterni al territorio dell'Ente di competenza e pertanto non coinvolgono dipendenti o utenti dell'Ente;

3.4.3.5 Modalità eliminazione o riduzione rischi interferenti

Si indicano le seguenti misure di riduzione dei rischi:

- o dotazione di tutti i mezzi utilizzati nelle operazioni di raccolta di sistemi ottici e acustici di avviso delle manovre in retromarcia,
- o cautele da parte degli operatori impegnati nelle attività di raccolta. In particolare l'operatore dovrà adottare la seguente procedura:
 - a. prima di scendere dal mezzo ovvero prima di salire sullo stesso verificare che non sopraggiungano auto, motociclisti, ciclisti o pedoni, al fine di evitare incidenti dovuti all'impatto con lo sportello

- b. prima di procedere all'operazione di raccolta del materiale e di svuotamento manuale o meccanizzato dello stesso nel furgone, assicurarsi che eventuali utenti presenti si trovino a distanza di sicurezza tale da non venir colpiti; diversamente invitarli ad allontanarsi e attendere che gli stessi si siano allontanati

3.4.3.6 Costi della sicurezza non soggetti a ribasso relativi ai rischi interferenti

I costi della sicurezza sono riconducibili a:

- dotazione (fornitura e installazione) di sistemi ottici e acustici dei mezzi utilizzati nelle attività;
- poiché i medesimi mezzi possono essere utilizzati per più servizi, tale costo va ripartito su tutti i servizi interessati;
- prolungamento orario complessivo delle attività di raccolta dovuto alle cautele da adottarsi da parte dei dipendenti.

La quantificazione è analoga a quella indicata al precedente punto 3.4.1.6. e viene valutata nella misura di € 7.000,00.= annuali.

3.4.4 SCHEDA 4 – Raccolta separata dei rifiuti urbani pericolosi (medicinali, pile)

3.4.4.1 Descrizione del servizio o gruppi di servizi

Movimentazione e trasporto di rifiuti urbani pericolosi raccolti dai contenitori dedicati presenti sul territorio dell'Ente presso luoghi di proprietà non dell'Ente;

3.4.4.2 Luoghi di lavoro interessati

Rete viaria pubblica e privata esistente sul territorio dell'Ente, aree private interne o prospicienti particolari utenze (es. negozi).

3.4.4.3 Personale non dipendente della ditta appaltatrice coinvolto

Utenti del servizio che frequentano le aree private interne ed i luoghi di raccolta (negozi); cittadini che frequentano la rete viaria.

3.4.4.4 Descrizione rischi interferenti

I rischi sono relativi non a attività lavorative del personale dipendente bensì alla possibilità che durante lo svolgimento delle operazioni di raccolta del materiale da allontanare possano venire coinvolte persone presenti

In particolare si evidenziano i seguenti rischi:

- o venire urtati dal materiale mentre viene raccolto e posizionato sul mezzo,
- o essere investito dal mezzo in manovra nella fase di fermata o partenza dell'operatore dal singolo punto di raccolta
- o essere coinvolti in incidenti durante le operazioni di discesa o risalita sul mezzo dell'operatore

Non vengono considerati rischi interferenti:

- i rischi dovuti al traffico sulla rete viaria durante le operazioni di spostamento da un punto di raccolta all'altro, in quanto rischi propri dell'attività d'impresa;
- i rischi dovuti allo spostamento dal territorio dell'Ente all'impianto di conferimento o smaltimento in quanto esterni al territorio comunale di competenza e pertanto non coinvolgono dipendenti o utenti comunali;
- i rischi dovuti alle operazioni di scarico dei rifiuti presso l'impianto di conferimento in quanto esterni al territorio dell'Ente di competenza e pertanto non coinvolgono dipendenti o utenti dell'Ente;

3.4.4.5 Modalità eliminazione o riduzione rischi interferenti

Si indicano le seguenti misure di riduzione dei rischi:

- o dotazione di tutti i mezzi utilizzati nelle operazioni di raccolta di sistemi ottici e acustici di avviso delle manovre in retromarcia,
- o cautele da parte degli operatori impegnati nelle attività di raccolta. In particolare l'operatore dovrà adottare la seguente procedura:
 - a. prima di scendere dal mezzo ovvero prima di salire sullo stesso verificare che non sopraggiungano auto, motociclisti, ciclisti o pedoni, al fine di evitare incidenti dovuti all'impatto con lo sportello

- b. prima di procedere all'operazione di raccolta del materiale e di svuotamento manuale o meccanizzato dello stesso nel furgone, assicurarsi che eventuali utenti presenti si trovino a distanza di sicurezza tale da non venir colpiti; diversamente invitarli ad allontanarsi e attendere che gli stessi si siano allontanati

3.4.4.6 Costi della sicurezza non soggetti a ribasso relativi ai rischi interferenti

I costi della sicurezza sono riconducibili a:

- dotazione (fornitura e installazione) di sistemi ottici e acustici dei mezzi utilizzati nelle attività;
- poiché i medesimi mezzi possono essere utilizzati per più servizi, tale costo va ripartito su tutti i servizi interessati;
- prolungamento orario complessivo delle attività di raccolta dovuto alle cautele da adottarsi da parte dei dipendenti.

La quantificazione è analoga a quella indicata al precedente punto 3.4.1.6 e viene valutata nella misura di € 2.000,00.= annuali.

3.4.5 SCHEDA 5 – Servizio di raccolta siringhe abbandonate

3.4.5.1 Descrizione del servizio o gruppi di servizi

Raccolta e movimentazione di rifiuti potenzialmente pericolosi dal punto di vista biologico e/o chimico nel territorio dell'Ente .

3.4.5.2 Luoghi di lavoro interessati

Rete viaria pubblica e privata esistente sul territorio dell'Ente.

3.4.5.3 Personale non dipendente della ditta appaltatrice coinvolto

Cittadini che frequentano la rete viaria.

3.4.5.4 Descrizione rischi interferenti

I rischi sono relativi non a attività lavorative del personale dipendente bensì alla possibilità che durante lo svolgimento delle operazioni di raccolta del materiale da allontanare possano venire coinvolte persone presenti

In particolare si evidenziano i seguenti rischi:

- o venire contaminati dal materiale mentre viene raccolto e posizionato sul mezzo,
- o venire a contatto con materiale sversato durante l'attività di movimentazione e non adeguatamente raccolto
- o essere investito dal mezzo in manovra nella fase di fermata o partenza dell'operatore dal singolo punto di raccolta
- o essere coinvolti in incidenti durante le operazioni di discesa o risalita sul mezzo dell'operatore

Non vengono considerati rischi interferenti:

- i rischi dovuti al traffico sulla rete viaria durante le operazioni di spostamento da un punto di raccolta all'altro, in quanto rischi propri dell'attività d'impresa;
- i rischi dovuti allo spostamento dal territorio dell'Ente all'impianto di conferimento o smaltimento in quanto esterni al territorio comunale di competenza e pertanto non coinvolgono dipendenti o utenti comunali;
- i rischi dovuti alle operazioni di scarico dei rifiuti presso l'impianto di conferimento in quanto esterni al territorio dell'Ente di competenza e pertanto non coinvolgono dipendenti o utenti dell'Ente;

3.4.5.5 Modalità eliminazione o riduzione rischi interferenti

Si indicano le seguenti misure di riduzione dei rischi:

- o dotazione di tutti i mezzi utilizzati nelle operazioni di raccolta di sistemi ottici e acustici di avviso delle manovre in retromarcia;
- o dotazione su tutti i mezzi utilizzati di materiale da impiegare per la pulizia/disinfezione di eventuali perdite causate durante la raccolta e relativa formazione degli addetti;
- o cautele da parte degli operatori impegnati nelle attività di raccolta. In particolare l'operatore dovrà adottare la seguente procedura:
 - a. prima di scendere dal mezzo ovvero prima di salire sullo stesso verificare che non sopraggiungano auto, motociclisti, ciclisti o pedoni, al fine di evitare incidenti dovuti all'impatto con lo sportello

- b. prima di procedere all'operazione di raccolta del materiale e di svuotamento manuale o meccanizzato dello stesso nel furgone, assicurarsi che eventuali utenti presenti si trovino a distanza di sicurezza tale da non venir colpiti; diversamente invitarli ad allontanarsi e attendere che gli stessi si siano allontanati

3.4.5.6 Costi della sicurezza non soggetti a ribasso relativi ai rischi interferenti

I costi della sicurezza sono riconducibili a:

- dotazione (fornitura e installazione) di sistemi ottici e acustici dei mezzi utilizzati nelle attività;
- poiché i medesimi mezzi possono essere utilizzati per più servizi, tale costo va ripartito su tutti i servizi interessati;
- prolungamento orario complessivo delle attività di raccolta dovuto alle cautele ed alle eventuali attività di pulizia locale da adottarsi da parte dei dipendenti;
- sistemi di disinfezione/pulizia di eventuali sversamenti e formazione dedicata per gli addetti incaricati.

Si ritiene pertanto di quantificare i costi della sicurezza relativi a rischi interferenti nella misura di € 2.875,56= annuali.

3.4.6 SCHEDA 6 – Raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti abbandonati

3.4.6.1 Descrizione del servizio o gruppi di servizi

Raccolta e trasporto di rifiuti abbandonati sul territorio dell'Ente presso impianti di proprietà non dell'Ente.

3.4.6.2 Luoghi di lavoro interessati

Rete viaria pubblica e privata esistente sul territorio dell'Ente.

3.4.6.3 Personale non dipendente della ditta appaltatrice coinvolto

Dipendenti comunali (ad esempio, addetti della Polizia Locale, addetti del Settore LLPP).

Cittadini che frequentano la rete viaria.

3.4.6.4 Descrizione rischi interferenti

Non è possibile definire compiutamente i potenziali rischi interferenti, non essendo a priori note le caratteristiche dei rifiuti indicati. Si devono ipotizzare comunque possibili contaminazioni chimiche e biologiche per gli addetti: i dipendenti comunali eventualmente presenti dovranno limitarsi ad attività esterne (limitazioni del traffico) senza intervenire nell'area di lavoro.

3.4.6.5 Modalità eliminazione o riduzione rischi interferenti

Separazione dei compiti (v. paragrafo precedente).

3.4.6.6 Costi della sicurezza non soggetti a ribasso relativi ai rischi interferenti

Nessuno ulteriore a quelli già indicati al paragrafo 3.4.5.6..

3.4.7 SCHEDA 7 – Raccolta e trasporto a chiamata di oli e grassi vegetali da ristorazione

3.4.7.1 Descrizione del servizio o gruppi di servizi

Raccolta e movimentazione di oli e grassi esausti a chiamata da servizi di ristorazione nel territorio dell'Ente.

3.4.7.2 Luoghi di lavoro interessati

Rete viaria pubblica e privata esistente sul territorio dell'Ente, aree private interne o prospicienti particolari utenze.

3.4.7.3 Personale non dipendente della ditta appaltatrice coinvolto

Cittadini che frequentano la rete viaria.
Addetti delle attività da ristorazione.

3.4.7.4 Descrizione rischi interferenti

I rischi sono relativi non a attività lavorative del personale dipendente bensì alla possibilità che durante lo svolgimento delle operazioni di raccolta del materiale da allontanare possano venire coinvolte persone presenti

In particolare si evidenziano i seguenti rischi:

- o venire contaminati dal materiale mentre viene raccolto e posizionato sul mezzo,
- o venire a contatto con materiale sversato durante l'attività di movimentazione e non adeguatamente raccolto
- o essere investito dal mezzo in manovra nella fase di fermata o partenza dell'operatore dal singolo punto di raccolta
- o essere coinvolti in incidenti durante le operazioni di discesa o risalita sul mezzo dell'operatore

Non vengono considerati rischi interferenti:

- i rischi dovuti al traffico sulla rete viaria durante le operazioni di spostamento da un punto di raccolta all'altro, in quanto rischi propri dell'attività d'impresa;
- i rischi dovuti allo spostamento dal territorio dell'Ente all'impianto di conferimento o smaltimento in quanto esterni al territorio comunale di competenza e pertanto non coinvolgenti dipendenti o utenti comunali;
- i rischi dovuti alle operazioni di scarico dei rifiuti presso l'impianto di conferimento in quanto esterni al territorio dell'Ente di competenza e pertanto non coinvolgenti dipendenti o utenti dell'Ente;

3.4.7.5 Modalità eliminazione o riduzione rischi interferenti

Si indicano le seguenti misure di riduzione dei rischi:

- o dotazione di tutti i mezzi utilizzati nelle operazioni di raccolta di sistemi ottici e acustici di avviso delle manovre in retromarcia;
- o dotazione su tutti i mezzi utilizzati di materiale da impiegare per la pulizia/disinfezione di eventuali perdite causate durante la raccolta e relativa formazione degli addetti;
- o cautele da parte degli operatori impegnati nelle attività di raccolta. In particolare l'operatore dovrà adottare la seguente procedura:

Documento unico di valutazione dei rischi d'interferenza

- a. prima di scendere dal mezzo ovvero prima di salire sullo stesso verificare che non sopraggiungano auto, motociclisti, ciclisti o pedoni, al fine di evitare incidenti dovuti all'impatto con lo sportello
- b. prima di procedere all'operazione di raccolta del materiale e di svuotamento manuale o meccanizzato dello stesso nel furgone, assicurarsi che eventuali utenti presenti si trovino a distanza di sicurezza tale da non venir colpiti; diversamente invitarli ad allontanarsi e attendere che gli stessi si siano allontanati

3.4.7.6 Costi della sicurezza non soggetti a ribasso relativi ai rischi interferenti

I costi della sicurezza sono riconducibili a:

- dotazione (fornitura e installazione) di sistemi ottici e acustici dei mezzi utilizzati nelle attività;
- poiché i medesimi mezzi possono essere utilizzati per più servizi, tale costo va ripartito su tutti i servizi interessati;
- prolungamento orario complessivo delle attività di raccolta dovuto alle cautele ed alle eventuali attività di pulizia locale da adottarsi da parte dei dipendenti;
- sistemi di disinfezione/pulizia di eventuali sversamenti e formazione dedicata per gli addetti incaricati.

Si ritiene pertanto di quantificare i costi della sicurezza relativi a rischi interferenti nella misura di € 2.000,00= annuali.

3.4.8 SCHEDA 8 – Raccolta e trasporto di rifiuti ingombranti

3.4.8.1 Descrizione del servizio o gruppi di servizi

Raccolta e movimentazione di rifiuti ingombranti nel territorio dell'Ente

3.4.8.2 Luoghi di lavoro interessati

Aree comunali esistenti sul territorio dell'Ente.

3.4.8.3 Personale non dipendente della ditta appaltatrice coinvolto

Cittadini che frequentano i luoghi indicati

Eventuali addetti comunali (attività di verifica e controllo).

3.4.8.4 Descrizione rischi interferenti

I rischi sono relativi non a attività lavorative del personale dipendente bensì alla possibilità che durante lo svolgimento delle operazioni di raccolta del materiale da allontanare possano venire coinvolte persone presenti

In particolare si evidenziano i seguenti rischi:

- o venire contaminati dal materiale mentre viene raccolto e posizionato sul mezzo,
- o venire a contatto con materiale sversato durante l'attività di movimentazione e non adeguatamente raccolto
- o essere investito dal mezzo in manovra nella fase di fermata o partenza dell'operatore dal singolo punto di raccolta
- o essere coinvolti in incidenti durante le operazioni di discesa o risalita sul mezzo dell'operatore

Non vengono considerati rischi interferenti:

- i rischi dovuti al traffico sulla rete viaria durante le operazioni di spostamento da un punto di raccolta all'altro, in quanto rischi propri dell'attività d'impresa;
- i rischi dovuti allo spostamento dal territorio dell'Ente all'impianto di conferimento o smaltimento in quanto esterni al territorio comunale di competenza e pertanto non coinvolgenti dipendenti o utenti comunali;
- i rischi dovuti alle operazioni di scarico dei rifiuti presso l'impianto di conferimento in quanto esterni al territorio dell'Ente di competenza e pertanto non coinvolgenti dipendenti o utenti dell'Ente;

3.4.8.5 Modalità eliminazione o riduzione rischi interferenti

Si indicano le seguenti misure di riduzione dei rischi:

- o dotazione di tutti i mezzi utilizzati nelle operazioni di raccolta di sistemi ottici e acustici di avviso delle manovre in retromarcia;
- o dotazione su tutti i mezzi utilizzati di materiale da impiegare per la pulizia/disinfezione di eventuali perdite causate durante la raccolta e relativa formazione degli addetti;
- o svolgimento dell'attività esclusivamente durante gli orari di chiusura al pubblico dei luoghi
- o in ogni caso, adozione della seguente procedura per il trasporto:

- a. prima di scendere dal mezzo ovvero prima di salire sullo stesso verificare che non sopraggiunga alcuno, al fine di evitare incidenti dovuti all'impatto con lo sportello
- b. prima di procedere all'operazione di raccolta del materiale e di svuotamento manuale o meccanizzato dello stesso nel furgone, assicurarsi che eventuali utenti presenti si trovino a distanza di sicurezza tale da non venir colpiti; diversamente invitarli ad allontanarsi e attendere che gli stessi si siano allontanati

3.4.8.6 Costi della sicurezza non soggetti a ribasso relativi ai rischi interferenti

I costi della sicurezza sono riconducibili a:

- dotazione (fornitura e installazione) di sistemi ottici e acustici dei mezzi utilizzati nelle attività;
- poiché i medesimi mezzi possono essere utilizzati per più servizi, tale costo va ripartito su tutti i servizi interessati;
- sistemi di disinfezione/pulizia di eventuali sversamenti e formazione dedicata per gli addetti incaricati.

Nessuno ulteriore a quelli già indicati al paragrafo 3.4.7.6..

3.4.9 SCHEDA 9 – Pulizia meccanizzata delle strade, delle piazze e delle aree pubbliche o ad uso pubblico e di parcheggio e pulizia sottopassi pedonali/stradali

3.4.9.1 Descrizione del servizio o gruppi di servizi

Pulizia delle aree pubbliche attraverso lo spazzamento meccanico delle aree di competenza del territorio dell'Ente.

3.4.9.2 Luoghi di lavoro interessati

Rete viaria pubblica e privata esistente sul territorio dell'Ente, aree utilizzate per manifestazioni varie segnalate dall'Amministrazione, aree mercato.

3.4.9.3 Personale non dipendente della ditta appaltatrice coinvolto

Cittadini che frequentano i luoghi indicati

3.4.9.4 Descrizione rischi interferenti

I rischi sono relativi non a attività lavorative del personale dipendente bensì alla possibilità che durante lo svolgimento delle operazioni di raccolta del materiale da allontanare possano venire coinvolte persone presenti

In particolare si evidenziano i seguenti rischi:

- o venire a contatto con materiale sversato durante l'attività di movimentazione e non adeguatamente raccolto
- o essere investito dal mezzo in manovra nella fase di fermata o partenza dell'operatore dal singolo punto di raccolta
- o essere coinvolti in incidenti durante le operazioni di discesa o risalita sul mezzo dell'operatore

Non vengono considerati rischi interferenti:

- i rischi dovuti al traffico sulla rete viaria durante le operazioni di spostamento da un punto di raccolta all'altro, in quanto rischi propri dell'attività d'impresa;
- i rischi dovuti allo spostamento dal territorio dell'Ente all'impianto di conferimento o smaltimento in quanto esterni al territorio comunale di competenza e pertanto non coinvolgenti dipendenti o utenti comunali;
- i rischi dovuti alle operazioni di scarico dei rifiuti presso l'impianto di conferimento in quanto esterni al territorio dell'Ente di competenza e pertanto non coinvolgenti dipendenti o utenti dell'Ente;

3.4.9.5 Modalità eliminazione o riduzione rischi interferenti

Si indicano le seguenti misure di riduzione dei rischi:

- o dotazione di tutti i mezzi utilizzati nelle operazioni di raccolta di sistemi ottici e acustici di avviso delle manovre in retromarcia;
- o dotazione su tutti i mezzi utilizzati di materiale da impiegare per la pulizia/disinfezione di eventuali perdite causate durante la raccolta e relativa formazione degli addetti;
- o in ogni caso, adozione della seguente procedura per il trasporto:

Documento unico di valutazione dei rischi d'interferenza

- a. prima di scendere dal mezzo ovvero prima di salire sullo stesso verificare che non sopraggiunga alcuno, al fine di evitare incidenti dovuti all'impatto con lo sportello
- b. prima di procedere all'operazione di raccolta del materiale e di svuotamento manuale o meccanizzato dello stesso nel furgone, assicurarsi che eventuali utenti presenti si trovino a distanza di sicurezza tale da non venir colpiti; diversamente invitarli ad allontanarsi e attendere che gli stessi si siano allontanati

3.4.9.6 Costi della sicurezza non soggetti a ribasso relativi ai rischi interferenti

I costi della sicurezza sono riconducibili a:

- dotazione (fornitura e installazione) di sistemi ottici e acustici dei mezzi utilizzati nelle attività;
- poiché i medesimi mezzi possono essere utilizzati per più servizi, tale costo va ripartito su tutti i servizi interessati;
- sistemi di disinfezione/pulizia di eventuali sversamenti e formazione dedicata per gli addetti incaricati.

Si ritiene pertanto di quantificare i costi della sicurezza relativi a rischi interferenti nella misura di € 7.000,00= annuali.

3.4.10 SCHEDA 10 – Pulizia manuale delle strade, delle piazze e delle aree pubbliche o ad uso pubblico e di parcheggio e servizio di raccolta foglie

3.4.10.1 Descrizione del servizio o gruppi di servizi

Pulizia manuale delle aree pubbliche e raccolta foglie nel periodo autunnale.

3.4.10.2 Luoghi di lavoro interessati

Rete viaria pubblica e privata esistente sul territorio dell'Ente, aree utilizzate per manifestazioni varie segnalate dall'Amministrazione, aree mercato.

3.4.10.3 Personale non dipendente della ditta appaltatrice coinvolto

Cittadini che frequentano i luoghi indicati

3.4.10.4 Descrizione rischi interferenti

I rischi sono relativi non a attività lavorative del personale dipendente bensì alla possibilità che durante lo svolgimento delle operazioni di raccolta del materiale da allontanare possano venire coinvolte persone presenti

In particolare si evidenziano i seguenti rischi:

- o venire a contatto con materiale sversato durante l'attività di movimentazione e non adeguatamente raccolto
- o essere investito dal mezzo in manovra nella fase di fermata o partenza dell'operatore dal singolo punto di lavoro
- o essere coinvolti in incidenti durante le operazioni di discesa o risalita sul mezzo dell'operatore;

Non vengono considerati rischi interferenti:

- i rischi dovuti al traffico sulla rete viaria durante le operazioni di spostamento da un punto di raccolta all'altro, in quanto rischi propri dell'attività d'impresa;
- i rischi dovuti allo spostamento dal territorio dell'Ente all'impianto di conferimento o smaltimento in quanto esterni al territorio comunale di competenza e pertanto non coinvolgenti dipendenti o utenti comunali;
- i rischi dovuti alle operazioni di scarico dei rifiuti presso l'impianto di conferimento in quanto esterni al territorio dell'Ente di competenza e pertanto non coinvolgenti dipendenti o utenti dell'Ente;

3.4.10.5 Modalità eliminazione o riduzione rischi interferenti

Si indicano le seguenti misure di riduzione dei rischi:

- o dotazione di tutti i mezzi utilizzati nelle operazioni di raccolta di sistemi ottici e acustici di avviso delle manovre in retromarcia;
- o dotazione su tutti i mezzi utilizzati di materiale da impiegare per la pulizia/disinfezione di eventuali perdite causate durante la raccolta e relativa formazione degli addetti;
- o in ogni caso, adozione della seguente procedura per il trasporto:

- a. prima di scendere dal mezzo ovvero prima di salire sullo stesso verificare che non sopraggiunga alcuno, al fine di evitare incidenti dovuti all'impatto con lo sportello
- b. prima di procedere all'operazione di raccolta del materiale e di svuotamento manuale o meccanizzato dello stesso nel furgone, assicurarsi che eventuali utenti presenti si trovino a distanza di sicurezza tale da non venir colpiti; diversamente invitarli ad allontanarsi e attendere che gli stessi si siano allontanati

3.4.10.6 Costi della sicurezza non soggetti a ribasso relativi ai rischi interferenti

I costi della sicurezza sono riconducibili a:

- dotazione (fornitura e installazione) di sistemi ottici e acustici dei mezzi utilizzati nelle attività;
- poiché i medesimi mezzi possono essere utilizzati per più servizi, tale costo va ripartito su tutti i servizi interessati;
- sistemi di disinfezione/pulizia di eventuali sversamenti e formazione dedicata per gli addetti incaricati.

Nessuno ulteriore a quelli già indicati al paragrafo 3.4.3.:

3.4.11 SCHEDA 11 – Accessi all' Ecocentro di via Recillo

3.4.11.1 Descrizione del servizio o gruppi di servizi

Nell'ambito delle attività fin qui elencate, possono aver luogo necessità di accesso all'Ecocentro di via Recillo per conferimenti vari (ad esempio, spazzamento strade).

3.4.11.2 Luoghi di lavoro interessati

L'Ecocentro è sito in via Recillo; la gestione del medesimo non è attribuito ad altra Società.

3.4.11.3 Personale non dipendente della ditta appaltatrice coinvolto

Cittadini che frequentano il luogo indicato.

Addetti della Società di gestione dell' Ecocentro.

3.4.11.4 Descrizione rischi interferenti

I rischi sono relativi non a attività lavorative del personale bensì alla possibilità che durante lo svolgimento delle operazioni necessarie possano venire coinvolte persone presenti

In particolare si evidenziano i seguenti rischi:

- o venire a contatto con materiale sversato durante l'attività di movimentazione e non adeguatamente raccolto
- o essere investiti da materiale durante le attività di conferimento
- o investimento dal mezzo in manovra nelle fasi di ingresso, movimentazione, fermata o partenza dell'operatore
- o coinvolgimento in incidenti durante le operazioni di discesa o risalita sul mezzo dell'operatore

Non vengono considerati rischi interferenti:

- i rischi dovuti al traffico sulla rete viaria durante le operazioni di spostamento da un punto di raccolta all'altro, in quanto rischi propri dell'attività d'impresa;
- i rischi dovuti allo spostamento dal territorio dell'Ente all'impianto di conferimento o smaltimento in quanto esterni al territorio comunale di competenza e pertanto non coinvolgenti dipendenti o utenti comunali;

3.4.11.5 Modalità eliminazione o riduzione rischi interferenti

Si indicano le seguenti misure di riduzione dei rischi:

- o Limitazione o eliminazione degli accessi in presenza di utenti (comunicazione degli orari di apertura al pubblico);
- o dotazione di tutti i mezzi utilizzati nelle operazioni di raccolta di sistemi ottici e acustici di avviso delle manovre in retromarcia;

- o dotazione su tutti i mezzi utilizzati di materiale da impiegare per la pulizia/disinfezione di eventuali perdite causate durante la raccolta e relativa formazione degli addetti;
- o in ogni caso, adozione della seguente procedura per le movimentazioni:
 - a. prima di scendere dal mezzo ovvero prima di salire sullo stesso verificare che non sopraggiunga alcuno, al fine di evitare incidenti dovuti all'impatto con lo sportello
 - b. prima di procedere all'operazione di movimentazione del materiale, assicurarsi che eventuali presenti si trovino a distanza di sicurezza tale da non venir colpiti; diversamente invitarli ad allontanarsi e attendere che gli stessi si siano allontanati

3.4.11.6 Costi della sicurezza non soggetti a ribasso relativi ai rischi interferenti

I costi della sicurezza sono riconducibili a:

- dotazione (fornitura e installazione) di sistemi ottici e acustici dei mezzi utilizzati nelle attività;
- poiché i medesimi mezzi possono essere utilizzati per più servizi, tale costo va ripartito su tutti i servizi interessati;
- formazione dedicata per gli addetti incaricati

Si ritiene pertanto di quantificare i costi della sicurezza relativi a rischi interferenti nella misura di € 1.000,00.= annuali per le attività di coordinamento, essendo gli altri costi già in precedenza valutati.

3.4.12 SCHEDA 12 – Manutenzioni nell' Ecocentro di via Recillo

3.4.12.1 Descrizione del servizio o gruppi di servizi

Oltre alle attività fin qui elencate, fanno parte delle attività contrattualmente definite gli obblighi inerenti il posizionamento, movimentazione e trasporto dei contenitori per le raccolte previste, manutenzione ordinaria e sistemi di accesso al centro raccolta stesso riassunte alla precedente pagina 4 (voce 12).

Le attività sono definite come manutenzione ordinaria e sistemi di accesso al centro raccolta stesso e in dettaglio:

- o manutenzione ordinaria degli immobili e delle attrezzature e delle apparecchiature tecnologiche, con particolare riguardo al mantenimento del corretto posizionamento delle balaustre poste nelle vicinanze dei contenitori al fine di garantire l'accesso in sicurezza degli utenti e alla costante verniciatura delle stesse. Le operazioni di manutenzione consistono nella verniciatura della segnaletica orizzontale, segnaletica verticale ove necessaria, pulizia periodica delle grate di scolamento delle acque da terra e altro materiale che potrebbe impedirne il regolare deflusso;
- o manutenzione ordinaria di recinzione e cancelli di accesso;
- o manutenzione ordinaria impianto di illuminazione e sistema di accesso;
- o realizzazione e posa di cartellonistica relativa alla regolamentazione del Centro Raccolta (da realizzarsi entro 1 mese dall'aggiudicazione);
- o interventi di derattizzazione in numero adeguato;
- o manutenzione ordinaria e/o straordinaria di contenitori e attrezzature.
- o sgombero dalla neve al fine di poter garantire la fruizione del servizio da parte dell'utenza;
- o manutenzione ordinaria recinzione e cancelli di accesso;
- o mantenimento della superficie stradale presente all'interno del Centro Raccolta Rifiuti che potrebbe subire danneggiamenti a seguito della movimentazione dei cassoni posizionati.

3.4.12.2 Luoghi di lavoro interessati

L'Ecocentro è sito in via Recillo.

3.4.12.3 Personale non dipendente della ditta appaltatrice coinvolto

Cittadini che frequentano il luogo indicato.

3.4.12.4 Descrizione rischi interferenti

I rischi interferenti sono relativi alla possibilità che durante lo svolgimento delle operazioni necessarie possano venire coinvolte persone presenti

In particolare si evidenziano i seguenti rischi:

- o essere investiti da materiale che cada dall'alto (attività di sostituzione lampade)
- o contaminazione da prodotti chimici utilizzati per le manutenzioni (es. vernici)

- o investimento dal mezzo in manovra nelle fasi di movimentazione di cumuli di neve o di altri materiali da spostare
- o coinvolgimento in incidenti durante le operazioni di discesa o risalita sul mezzo dell'operatore

3.4.12.5 Modalità eliminazione o riduzione rischi interferenti

Si indicano le seguenti misure di riduzione dei rischi:

- o Limitazione o eliminazione degli accessi in presenza di utenti (comunicazione degli orari di apertura al pubblico del Centro Raccolta Rifiuti)
- o dotazione di tutti i mezzi utilizzati nelle operazioni di raccolta di sistemi ottici e acustici di avviso delle manovre in retromarcia;
- o dotazione su tutti i mezzi utilizzati di materiale da impiegare per la pulizia/disinfezione di eventuali perdite causate durante la raccolta e relativa formazione degli addetti;
- o in ogni caso, adozione della seguente procedura:
 - a. prima di provvedere ad attività che possano comportare caduta di materiali dall'alto, assicurarsi che eventuali presenti si trovino a distanza di sicurezza
 - b. prima di procedere all'operazione di movimentazione di materiali, assicurarsi che eventuali presenti si trovino a distanza di sicurezza tale da non venir colpiti; diversamente invitarli ad allontanarsi e attendere che gli stessi si siano allontanati
 - c. prima di procedere all'effettuazione di attività che comportino l'utilizzo di prodotti chimici, assicurarsi che non vi sia presenza di utenti; in alternativa, delimitazione delle aree da mantenere con proibizione di accesso a personale esterno (utenti)
 - d. si richiama il contenuto delle indicazioni di cui al successivo capitolo 6, con particolare riferimento ai paragrafi 6.5 e 6.7.

3.4.12.6 Costi della sicurezza non soggetti a ribasso relativi ai rischi interferenti

I costi della sicurezza sono riconducibili a:

- dotazione (fornitura e installazione) di sistemi ottici e acustici dei mezzi utilizzati nelle attività;
- poiché i medesimi mezzi possono essere utilizzati per più servizi, tale costo va ripartito su tutti i servizi interessati;
- formazione dedicata per gli addetti incaricati

Si ritiene pertanto di quantificare i costi della sicurezza relativi a rischi interferenti nella misura di ulteriori € 1.000,00.= annuali per le attività di coordinamento, essendo gli altri costi già in precedenza valutati.

3.4.13 SINTESI DEI COSTI CONNESSI ALLE ATTIVITÀ ELENcate:

- A seguito della descrizione dei lavori di cui all' appalto di servizi e dei rischi di interferenze insiti nell'appalto stesso relativamente alle condizioni lavorative in aree con presenza di addetti comunali ed utenti
- Considerato che tali rischi fanno parte della specifica preparazione dei lavoratori della ditta appaltatrice, che deve fornire una particolare formazione ed informazione relativamente alle mansioni da assegnare a ciascun lavoratore
- Dato atto che per le interferenze messe in evidenza si richiede di adottare particolari ed ulteriori misure di sicurezza oltre a quelle che fanno già parte della gestione della sicurezza dell'appaltatore
- Visto che per lo svolgimento dell'appalto vengono richiesti particolari apprestamenti (art. 1 comma 1, lettera c) del D.P.R. 222/03) necessari ai fini della tutela della salute e della sicurezza dei Lavoratori.
- Alla luce di quanto esplicitato ed in riferimento all'art. 86, comma 3bis del codice dei contratti pubblici per cui non sono assoggettabili a ribasso i costi della sicurezza relativi alle misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o ridurre al minimo i rischi di interferenza, per l' appalto in esame come risulta dal presente D.U.V.R.I. esistono costi non assoggettabili a ribasso come sopra descritti ed evidenziati:

ATTIVITÀ: voci	COSTI NON SOGGETTI A RIBASSO
Scheda 1 (par. 3.4.1)	7.000,00 €
Scheda 2 (par. 3.4.2)	(compreso in 3.4.1)
Scheda 3 (par. 3.4.3)	7.000,00 €
Scheda 4 (par. 3.4.4)	2.000,00 €
Scheda 5 (par. 3.4.53.4.1)	2.875,56 €
Scheda 6 (par. 3.4.1)	(compreso in 3.4.5)
Scheda 7 (par. 3.4.7)	2.000,00
Scheda 8 (par. 3.4.8)	(compreso in 3.4.7)
Scheda 9 (par. 3.4.9)	7.000,00 €
Scheda 10 (par. 3.4.10)	(compreso in 3.4.33.4.1)
Scheda 11 (par. 3.4.11)	1.000,00 €
Scheda 12 (par. 3.4.12)	1.000,00 €

E quindi complessivamente: 29.875,56 € (ventinovemilaottocentosettantacinque/56) annui

Le somme indicate sono relative alle forniture di DPI ed alla somministrazione di momenti formativi ed informativi in materia di rischi da lavoro (ad esclusione di quelli relativi alla formazione di emergenza – primo soccorso ed antincendio – che l'Impresa dovrà attestare preventivamente come previsto al successivo capitolo 4).

DPI/DPC di competenza:

VOCE	Norma di riferimento	Da utilizzare:
Scarpe antinfortunistiche	EN 344/345(1992) Requisiti e metodi di prova per calzature di sicurezza, protettive e occupazionali per uso professionale	Sempre
Maschere monouso	UNI EN 10720 Guida alla scelta e all'uso degli apparecchi di protezione delle vie respiratorie	Rischio polveri

<i>VOCE</i>	<i>Norma di riferimento</i>	<i>Da utilizzare:</i>
Indumenti ad alta visibilità	EN 340 (2004) EN 471 (2004) Indumenti di protezione - Requisiti generali. Indumenti di segnalazione ad alta visibilità per uso professionale - Metodi di prova e requisiti.	Attività lungo la rete viaria
Otoprotettori (in-serti)	UNI EN 352-2(2004) Protettori dell'udito. Requisiti generali. Parte 2: Inerti	Rischio rumore
Guanti	UNI EN 388 (2004) Guanti di protezione contro rischi meccanici.	Movimentazione manuale carichi – svuotamento cestini
Segnaletica	Segnaletica (nastri, cartelli segnalatori)	Attività lungo la rete viaria
Barriere	Barriere (coni stradali, cavalletti)	Attività lungo la rete viaria
Maschere	UNI EN 10720 Guida alla scelta e all'uso degli apparecchi di protezione delle vie respiratorie	Rischi biologico – chimico
Guanti	EN 374-1/2/3 (1994) Guanti di protezione contro prodotti chimici e microorganismi - Parte 1, 2 e 3	Rischi biologico – chimico

Momenti formativi ed informativi:

- interventi di pulizia / disinfezione in caso di sversamenti, completi di descrizione delle sostanze chimiche di previsto utilizzo
- utilizzo di DPI e DPC nelle attività da svolgere

4 DESCRIZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA ATTUATE

Con il presente documento unico preventivo vengono fornite alle imprese già in fase di gara d'appalto informazioni sui rischi di carattere generale esistenti nei luoghi di lavoro oggetto dell'appalto e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente/i in cui sono destinate ad operare le ditte appaltatrici nell'espletamento dell'appalto in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze valutate.

Costi per la sicurezza: i costi della sicurezza sono determinati tenendo conto che gli oneri riferiti alle strutture ed agli impianti sono a carico dell'Amministrazione quale proprietaria degli immobili; restano pertanto a carico dell'aggiudicatario i costi relativi agli adempimenti esclusivamente connessi agli aspetti gestionali dell'attività di lavoro.

Prima dell'affidamento del servizio si provvederà a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'Impresa Appaltatrice (I.A.) anche attraverso la verifica della conformità e compatibilità dell'iscrizione alla CCIA con l'esecuzione dei servizi commissionati.

A tal proposito l'Impresa Appaltatrice dovrà risultare in regola con i versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali a favore dei propri lavoratori dipendenti. Dovrà inoltre produrre prima dell'inizio delle attività la seguente documentazione:

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE IN FASE DI PRESENTAZIONE DELLA OFFERTA		
1. Copia di idonea assicurazione RCT, comprendente anche la copertura dei danni per i quali gli operatori non risultassero indennizzati dall'INAIL		
2. Dichiarazione di essere in regola con le norme in materia di prevenzione e protezione dei rischi e di igiene nei luoghi di lavoro, di aver ottemperato alla valutazione dei rischi, di conformità all'art. 14 del D. Lgs. 81/2008		
3. Attestati di formazione dei propri dipendenti in relazione ai Decreti D.M. 10/03/98 e D.M. 388/2003:		
➤ Corso di primo soccorso (gruppo A ex DM 388/01)		
➤ Corso antincendio (non inferiore al modulo B)		
4. Indicazione dei costi della sicurezza documentati sostenuti in materia di prevenzione e protezione dai rischi e di igiene nei luoghi di lavoro nelle annualità precedenti	2013	€
	2014	€
	2015	€
5. Documento unico di valutazione dei rischi interferenze definitivo che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle attività che l'Impresa Appaltatrice (I.A.) riterrà di dover esplicitare in sede di gara (se diverse ed ulteriori rispetto a quanto qui indicato) da		
6. "Verbale di Riunione Cooperazione Coordinamento"/ "Sopralluogo Congiunto", da sottoscrivere ai sensi della normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro tra il Rappresentante del Comune e il Rappresentante designato dall'Appaltatore		
7. Piano Operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, che dovrà essere coordinato con il Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze (DUVRI) definitivo.		

5 INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA

5.1 SERVIZI:

- Rete viaria comunale
- Ecocentro;

Le specifiche modalità tecniche di espletamento dei servizi sono indicate nelle disposizioni del capitolato speciale d'appalto.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto sono stati individuati i seguenti fattori di interferenza e di rischio specifico:

- Presenza di sostanze chimiche;
- Rischio di scivolamento superfici di transito;
- Previsto trasporto di materiali (rifiuti);
- Prevista movimentazione manuale dei carichi;
- Prevista emissione di rumore;
- Prevista emissione di polveri;
- Previsti contatti e interferenze con gli utenti della piattaforma ecologica e nei luoghi di raccolta (rete viaria, aree interne definite);

Negli ambienti di lavoro di cui al presente appalto, a seguito dei rischi individuati, non vengono impartite particolari ulteriori disposizioni a tutela della sicurezza dei lavoratori.

Viene comunque prescritto, per tutti i luoghi di lavoro, quanto segue:

- osservare la normativa che disciplina il complesso delle procedure di scelta del contraente negli appalti e nelle forniture prevedendo di applicare sempre compiutamente i principi contenuti nella normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. n 81/2008);
- nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto il personale occupato dall'impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto, il tutto secondo le prescrizioni di cui alla l. 136/2010 – art. 5;
- le attrezzature utilizzate devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate;

- è necessario coordinare la propria attività con il Rappresentante del Comune della Sede/i ove si svolge il lavoro per:
 - a. la normale attività in sede fissa
 - b. il comportamento in caso di emergenza e evacuazione.

Nell'ambiente di lavoro (sede fissa) sono adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:

- percorsi di esodo: sono individuati segnalati da idonea segnaletica di sicurezza con cartelli installati in numero e posizione adeguata e da planimetrie esposte nei luoghi di lavoro con indicazione dei numeri di telefono di emergenza;
- gli estintori e gli idranti sono segnalati da idonea segnaletica di sicurezza con cartelli installati in numero e posizione adeguata;
- i nominativi degli addetti alla gestione dell'emergenza sono a conoscenza del Datore di Lavoro della Direzione Committente (o suo delegato);

La sicurezza di un ambiente di lavoro è data dall'insieme delle condizioni relative all'incolumità degli utenti, alla difesa e alla prevenzione di danni in dipendenza di fattori accidentali.

In ogni luogo di lavoro, dopo aver adottato tutte le misure necessarie alla prevenzione, è indispensabile garantire la sicurezza e l'incolumità degli operatori anche nel caso un incidente avesse comunque a verificarsi.

6 COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Si stabilisce che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato daranno il diritto al Rappresentante del Comune designato ed incaricato dal Datore di Lavoro di interrompere immediatamente i lavori.

Si stabilisce inoltre che il Rappresentante del Comune presso la/e Sede/i ed il Rappresentante dell'Impresa presso la sede di svolgimento del lavoro, designato dall'Appaltatore per il Coordinamento degli stessi lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero, nel prosieguo delle attività, che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

6.1 VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA

I corridoi, gli accessi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (carrelli trasporto attrezzature, macchine per la raccolta rifiuti, ecc.), anche temporanei.

L'impresa che fornisce il servizio dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas.

Deve inoltre essere informato sui responsabili ed addetti alla gestione delle emergenze, nominati ai sensi della normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e nelle Sedi dove si interviene.

I mezzi di estinzione siano sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.

6.2 BARRIERE ARCHITETTONICHE / PRESENZA DI OSTACOLI

L'attuazione degli interventi oggetto di appalto non deve creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi comunali non assoggettati all'intervento.

Ove necessario (ad esempio per la raccolta di rifiuti abbandonati), segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.

Attrezzature, mezzi e materiali dovranno essere collocati in modo tale da non poter costituire inciampo.

Eventuali depositi non dovranno avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga.

Se gli interventi presuppongono l'apertura di botole, cavedi, sottopassaggi e simili, eventualmente posti nella zona sottostante i pavimenti, dovranno essere predisposte specifiche barriere, segnalazioni e segregazioni della zona a rischio o garantire la continua presenza di persone a presidio.

6.3 APPARECCHI ELETTRICI, COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA, INTERVENTI SUGLI IMPIANTI ELETTRICI DELLE SEDI COMUNALI

L'impresa deve:

- utilizzare componenti (conduttori, spine, prese, adattatori, etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE, IMQ od equivalente tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione;
- utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati e/o che presentino lesioni o abrasioni;
- è ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti, contrariamente devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale con adeguato grado di protezione, conformi alle norme vigenti (CEI, EN 60309).

L'impresa deve verificare, tramite il competente ufficio tecnico comunale, che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.

Ogni intervento sull'impiantistica degli edifici comunali deve essere comunicato ai competenti uffici tecnici (se l'intervento non deriva direttamente dagli stessi) ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato).

In linea di principio generale, comunque, apparati di potenza superiore a 1000 W si ritiene che non possano essere allacciati alla rete elettrica degli edifici comunali senza che tale operazione sia preventivamente valutata e ritenuta in linea con i principi di sicurezza impiantistica e di buona tecnica; in ogni caso, ogni intervento sull'impiantistica degli edifici comunali deve essere comunicato ai competenti uffici ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato).

È comunque vietato l'uso di fornelli, stufe elettriche, radiatori termici e/o ventilatori portatili, piastre radianti ed altri utilizzatori se non preventivamente ed espressamente autorizzati.

Per gli interventi sugli impianti elettrici e di sicurezza (rilevazione incendio, estinzione incendi, ecc.), che non siano semplicemente interventi di manutenzione ordinaria (ad esempio cambio lampade, mantenimento in efficienza degli impianti), dovrà essere rilasciata dichiarazione di conformità.

Non saranno eseguiti interventi di riparazione se non da personale qualificato e non dovranno essere manomessi i sistemi di protezione attiva e passiva delle parti elettriche.

I conduttori e le condutture mobili (prolunghe mobili) saranno sollevati da terra, se possibile; in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. dovranno essere protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare inciampo.

6.4 INTERRUZIONE ALLA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA.

Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento/ climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, andranno sempre concordate con i Datori di Lavoro titolari delle attività presenti nell'edificio in cui si interviene.

Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per dis-servizio.

6.5 USO DI PRODOTTI CHIMICI

L'impiego di prodotti chimici da parte di Imprese che operino negli spazi Comunali anche se concessi in uso deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulle "Schede di Sicurezza" (conformi al D.M. 04.04.97) e Schede Tecniche (schede che dovranno essere presenti in situ insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibite su richiesta dell'incaricato dell'Ente e dal competente Servizio Prevenzione e Protezione).

Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.

È fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.

L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi.

I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati nei luoghi comunali (compresa la rete viaria) rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro / servizio.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze

6.6 SUPERFICI BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO

L'impresa esecutrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento sia per i lavoratori che per il pubblico utente.

6.7 INFORMAZIONE AI LAVORATORI DIPENDENTI COMUNALI E/O UTENTI

Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, fumi, etc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici/Locali, dovranno essere informati il Datore di Lavoro Committente/Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P., il suo delegato Rappresentante del Comune presso la sede di svolgimento del lavoro, il Preposto di Sede che, supportati dal Servizio Prevenzione e Protezione, forniranno informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi di disabilità, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.

Il Datore di Lavoro Committente, o il suo delegato Rappresentante del Comune presso la sede, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.

Qualora dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro Committente dovrà immediatamente attivarsi convocando il Rappresentante dell'impresa presso la sede di svolgimento del lavoro (designato

dall'Appaltatore), allertando il Servizio Prevenzione e Protezione (ed eventualmente il Medico Competente) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività.

6.8 *COMPORAMENTI DEI DIPENDENTI COMUNALI*

I lavoratori degli Uffici e Sedi di lavoro comunali dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite.

Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere.

Nel caso di interventi su impianti con l'esecuzione eventuale di manovre di interruzione dell'alimentazione elettrica o idrica il Datore di Lavoro Committente, preventivamente informato, dovrà avvertire il proprio personale affinché si attenga al rispetto delle indicazioni concordate.

6.9 *EMERGENZA*

Ogni Impresa operante deve attenersi alle presenti linee guida e predisporre la propria struttura per la gestione delle emergenze

È necessario che il Datore di Lavoro Committente o il Delegato Rappresentante del Comune presso la sede assicurino:

- o la predisposizione di mezzi estinguenti, la segnaletica di sicurezza (presidi, percorsi e uscite);
- o le istruzioni per l'evacuazione;
- o l'indicazione ed il recapito dei membri componenti la squadra di emergenza comunale (addetti all'emergenza).

Ogni attività interna ed esterna agli edifici dovrà svolgersi a seguito di coordinamento tra il Datore di Lavoro o il Delegato Rappresentante del Comune presso la sede, Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P. o suo Delegato e i Responsabili della Ditta aggiudicataria.

Gli interventi manutentivi rilevanti, attività rumorose, sviluppo di fumi, polveri o che prevedano interruzione dell'elettricità o delle forniture di acqua e gas dovranno svolgersi fuori dall'orario di funzionamento dei presidi comuni al fine di evitare interferenze con le lavorazioni e la sicurezza dell'utenza.

Anche le attività di manutenzione del verde all'esterno dell'area dovranno svolgersi senza che si verifichino interferenze con le lavorazioni e la sicurezza dell'utenza. Occorre valutare preventivamente il rischio di proiezione di materiali causata da attività di sfalcio e manutenzione all'interno delle aree con presenza di personale ed utenti, pertanto tali operazioni, così come le altre attività con rischio di proiezione di materiali, non devono avvenire con attività in corso nelle immediate vicinanze.

Non lasciare all'interno dei locali o nelle aree comuni, dopo averne fatto uso, materiali e/o sostanze di pulizia, quali alcool, detersivi, contenitori di vernice, solventi o simili.

Verificare attentamente che non siano rimasti materiali ed utensili nell'area alla fine delle attività manutentive.

I lavoratori e gli utenti non devono sostare in prossimità delle aree dopo che le piante o il prato abbiano subito trattamenti con diserbanti, pesticidi, fertilizzanti. Occorre, pertanto, segnalare e coordinare le attività con la normale attività.

Delimitare sempre le aree di intervento e disporre apposita segnaletica, impedire l'accesso ai non addetti.

Lo scambio di informazioni con i Responsabili della Istituzione prevederà che questi ultimi siano informati circa i lavori da attuare nell'ambito interessato. Occorre, pertanto, che siano individuati:

- i Responsabili per la Gestione delle Emergenze
- gli eventuali servizi igienici fruibili dai lavoratori della Ditta esterna;
- luoghi da adibire a deposito di materiale e che comunque devono essere resi inaccessibili al personale estraneo alle lavorazioni.

7 VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (E SOPRALLUOGO CONGIUNTO)

A seguito di questo scambio di informazioni per l'attuazione degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi e per la individuazione delle possibili interferenze dovrà essere redatto un "VERBALE DI COOPERAZIONE" di cui si allega facsimile "COORDINAMENTO e SOPRALLUOGO CONGIUNTO" tra il Rappresentante del Comune e il Rappresentante dell'impresa aggiudicataria dell'appalto, designato dall'Appaltatore, presso la sede di svolgimento del lavoro.

7.1 STIMA COSTI DI INTERFERENZA

- A seguito della descrizione dei lavori di cui all' appalto di servizi e dei rischi di interferenze insiti nell'appalto stesso relativamente alle condizioni lavorative in aree con presenza di addetti comunali ed utenti
- Considerato che tali rischi fanno parte della specifica preparazione dei lavoratori della ditta appaltatrice, che deve fornire una particolare formazione ed informazione relativamente alle mansioni da assegnare a ciascun lavoratore
- Dato atto che per le interferenze messe in evidenza si richiede di adottare particolari ed ulteriori misure di sicurezza oltre a quelle che fanno già parte della sicurezza dell'appaltatore
- visto che per lo svolgimento dell'appalto possono essere richiesti particolari apprestamenti (art. 1 comma 1, lettera c) del d.P.R. 222/03) necessari ai fini della tutela della salute e della sicurezza dei Lavoratori.
- Alla luce di quanto esplicitato ed in riferimento all'art. 86, comma 3bis del codice dei contratti pubblici per cui non sono assoggettabili a ribasso solamente i costi della sicurezza relativi alle misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o ridurre al minimo i rischi di interferenza, per l' appalto in esame come risulta dal presente D.U.V.R.I. esistono costi non assoggettabili a ribasso come meglio descritti ed evidenziati in precedenza.

8 CONCLUSIONI

Si precisa che il presente documento di valutazione dei rischi da interferenze (DU-VRI), è stato redatto con riferimento alla Legge 3 agosto 2007, n. 123 e al decreto di attuazione D. Lgs. 81/08.

In tale documento sono indicate le misure di cooperazione e di coordinamento con l'appaltatore ai fini della eliminazione delle interferenze, fermi restando i costi della sicurezza per l'esercizio delle attività svolte da ciascuna impresa che rimangono a carico delle imprese medesime.

Si sottolinea l'importanza della verifica dell'eventuale necessità di apportare modifiche al documento medesimo in itinere, durante tutto il periodo di vigenza dell'appalto.

8.1 **VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO/SOPRALLUOGO CONGIUNTO**

Verbale di Cooperazione e Coordinamento/Sopralluogo congiunto per la comunicazione dei rischi ai sensi dell' art.....

Presso la Sede: _____

Sono convenuti in data: _____

- Il Datore di Lavoro della Direzione Committente. _____
- Il Rappresentante del Comune in loco, (designato dal Datore di Lavoro Direzione Committente), _____
- Il Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione del Comune, _____
- Il Rappresentante dell'Impresa in loco, _____
- Il Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione dell'Impresa, _____

allo scopo di una reciproca informazione sui rischi e sui pericoli connessi all'attività di cui all'Appalto e di quelli derivanti dalle attività lavorative svolte nell'ambiente di lavoro, nonché alle reciproche interferenza tra le due attività precedenti.

In relazione a quanto sopra premesso, anche in esito a sopralluogo, si evidenzia e comunica quanto segue:

Rischi connessi all'ambiente di lavoro e delle attività svolte dal Committente

Rischi connessi alle lavorazioni (appaltatore)

Rischi connessi all'uso di particolari attrezzature, macchine, impianti, sostanze, ecc. (appaltatore)

In relazione a quanto sopra riportato si concorda di adottare le seguenti misure di prevenzione
